



CARTA ETICA DEGLI SPORT CHIERESI

- Art. 1**
La pratica sportiva è un diritto giuridico e universale di ogni persona, senza discriminazioni
- Art. 2**
Impianti e strutture sportive devono essere fruibili, ove possibile, per chiunque.
- Art. 3**
La pratica sportiva deve garantire divertimento e benessere nel rispetto dei tempi di sviluppo psico fisico e delle attitudini del praticante.
- Art. 4**
Lo sport chierese considera la competizione sportiva occasione di confronto leale, oltre che opportunità per acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e abilità.
- Art. 5**
In virtù della partecipazione e della pratica, la comunità sportiva deve essere contesto sano, sostenente e virtuoso per chiunque.
- Art. 6**
Nella pratica sportiva, e a qualunque livello, le principali agenzie educative (Famiglia, Scuola, Società Sportiva, Enti Locali) creano condizioni di comunicazione e collaborazione funzionali innanzitutto alla crescita umana ed eventualmente agonistica del praticante.
- Art. 7**
Consideriamo lo sport occasione preziosa di incontro e accoglienza per ogni individuo, senza alcuna distinzione, affinché abbia l'opportunità di vivere un'esperienza di socializzazione sana, di adattabilità funzionale e di resilienza evolutiva.
- Art. 8**
Consideriamo il contesto sportivo un potente strumento di informazione e aggregazione a favore delle famiglie, anche in funzione del loro complesso compito genitoriale.
- Art. 9**
La pratica sportiva presuppone il rispetto delle regole, al fine di promuovere principi generali di rispetto reciproco, educazione, solidarietà, integrazione sociale.
- Art. 10**
Le associazioni sportive chieresi valorizzano e sostengono il contributo fondamentale dei volontari, ma al tempo stesso riconoscono l'importanza della professionalità e promuovono percorsi di qualificazione degli operatori sportivi.
- Art. 11**
L'Amministrazione Comunale s'impegna a far conoscere e a diffondere la Carta Etica degli Sport sul Territorio Chierese presso le Associazioni Sportive, i suoi operatori e tesserati, presso le Scuole di tutti gli ordini e gradi, presso i Servizi Sociali e l'ASL.

IMPEGNI VINCOLANTI, LIBERAMENTE SCELTI, A CUI SONO CHIAMATI DIRIGENTI SPORTIVI, ALLENATORI, ATLETI, GENITORI, TIFOSI, SPONSOR E MASS MEDIA

Per i Dirigenti sportivi (dirigenti accompagnatori e responsabili di settore):

- impegno fattivo disinteressato per promuovere la lealtà sportiva, contrastando con decisione la corruzione e amministrando nel rispetto della legalità e della trasparenza;
- impegno appassionato in funzione della conoscenza delle regole e nel coltivare la propria formazione personale, aggiornando e perfezionando costantemente le proprie competenze.

Per gli Allenatori (tecnici, preparatori specifici e professionisti collaboratori):

- impegno nel costante aggiornamento finalizzato alla conoscenza delle regole e nel coltivare la propria formazione personale, affinando e perfezionando le proprie competenze tecnico-metodologiche, comunicative, relazionali ed educative;
- impegno nel promuovere con imparzialità la lealtà sportiva, il rispetto degli avversari e dell'arbitro, il rifiuto di ogni cedimento a qualsiasi fenomeno di doping e corruzione;
- impegno nel promuovere la partecipazione sportiva, contribuendo all'organizzazione della vita quotidiana degli atleti, in virtù della propria capacità organizzativa e della conoscenza delle loro interazioni emotive e sociali;
- impegno, in virtù della propria capacità motivazionale e della propria passione sportiva, nel costituire un centro attorno al quale il gruppo degli atleti formi la sua unità e coesione.

Per gli Atleti (e i praticanti in generale):

- impegno nella partecipazione agonistica e nelle dinamiche relazionali della propria società sportiva;
- impegno nella comprensione del valore delle regole, rispettandole con lealtà in ogni situazione;
- impegno nello sforzarsi di dare sempre il meglio di sé, con disponibilità al sacrificio, all'ascolto e al dialogo;
- impegno nel rispettare le scelte dell'allenatore, attenendosi alle indicazioni di questi al meglio delle proprie capacità e nel rispetto di sé stessi;
- impegno a una costante corresponsabilità, assumendosi, in rapporto al ruolo e all'età, le proprie responsabilità nei confronti dei compagni di squadra e degli atleti più giovani.

Per i Genitori degli Atleti:

- impegno nel rispettare le regole del gioco sportivo e del suo contesto, oltre che le indicazioni dei dirigenti e degli allenatori, essendo dunque collaborativi al servizio della maturazione psico fisica dei bambini e dei ragazzi;
- impegno a essere partecipi della vita sportiva degli atleti e della società, considerando lo sport come una risorsa educativa a favore dei giovani;
- impegno a sostenere e accompagnare i figli nella pratica sportiva, senza assolutizzare l'attività sportiva né svilirla.

Per i Tifosi (e i Sostenitori in genere):

- impegno nel rispettare gli avversari;
- impegno di "sportività" nell'accettazione serena del responso della gara;
- impegno a sostenere positivamente la crescita sportiva e umana dei giovani praticanti, riconoscendo anche agli spettatori un contributo educativo.

Per gli Sponsor:

- impegno a un sostegno economico a favore delle Società sportive senza ingerenze, nel rispetto della legalità e della trasparenza;
- impegno a incentivare e promuovere le iniziative socio-culturali promosse dalle società sportive;
- impegno nel sostenere lo sport in generale e indipendentemente dai risultati agonistici;
- impegno nella valorizzazione del legame delle società sportive con il Territorio e le Comunità di riferimento.

Per i Mass Media:

- impegno allo sviluppo costante di una cronaca imparziale dei fatti agonistici;
- impegno a essere narratori di esperienze sportive e agonistiche di tutti gli sport, espressione del Territorio;
- impegno nell'evidenziare e promuovere esperienze e valori di esempio virtuoso nella pratica sportiva.